LICENZA PER VENDITA DI PRODOTTI ALCOLICI

Per l'attività di somministrazione, detenzione e vendita di bevande alcoliche, comprese vino, birra e simili, effettuate sia in esercizi pubblici che in occasioni di manifestazioni, sagre di paese, feste patronali, oltre all'autorizzazione amministrativa, rilasciata dal Comune, è necessario richiedere la licenza di vendita, che viene rilasciata dall'Ufficio delle Dogane di competenza.

A seguito dell'introduzione dell'IRAP sono state soppresse alcune imposte, tra queste la tassa sul rinnovo delle licenze al commercio sugli alcolici e superalcolici. Questo non ha fatto venir meno però, l'obbligo di richiedere e ottenere tale licenza, passata in questi anni dalla competenza dell'UTIF a quella UTF (Ufficio Tecnico Fiscale c/o Dogane).

Vista che l'istanza è sottoscritta dal presidente protempore della Pro Loco, tale licenza ha validità fin tanto che il presidente ricopre questa carica, quindi valevole anche per più mandati consecutivi, mentre all'insediamento di una nuova figura come Presidente, si dovrà effettuare una nuova pratica come variazione del legale rappresentante dell'Associazione, allegando alla stessa istanza l'originale della vecchia licenza. Questo passaggio si rende indispensabile, in quanto gli uffici delle Dogane sono in stretto contatto con gli uffici delle Entrate di competenza e possono agevolmente verificare l'eventuale variazione presentata per l'aggiornamento del legale rappresentante della Pro Loco in occasione della sua variazione.

Il mancato possesso della licenza può comportare l'applicazione di sanzioni che vanno da un minimo di 258,22 € ad un massimo di 1.549,37 €.

In caso di cessazione dell'attività di vendita di prodotti alcolici, è necessario inoltrare all'Ufficio competente una specifica denuncia di cessata attività con allegato la licenza in originale.
La documentazione da presentare comprende:

- richiesta di licenza di vendita (in bollo) *modello 1*;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione *modello 2*;
- copia del documento di identità del sottoscrittore (fronte e retro);
- marca da bollo da € 14.62 che verrà applicata sulla licenza;
- fotocopia del certificato di attribuzione della partita I.V.A. o di quello rilasciato sempre dall'ufficio delle Entrate in caso di variazione del nominativo del presidente;
- copia della Denuncia di Inizio Attività presentata in Comune (solo per le Pro Loco con i Circoli)
- originale della vecchia licenza (solo nel caso di variazione del legale rappresentante o del domicilio fiscale);
- n. 1 busta pre indirizzata ed affrancata nella maniera corretta (minimo 0,60 €) per la restituzione della licenza da parte dell'ufficio competente (questo solo per le pratiche da presentare all'Ufficio Dogane di Alessandria e Asti).

Si precisa inoltre che:

- la modulistica è stata studiata e confrontata con quella utilizzata dai vari Uffici Provinciali che hanno collaborato, quindi potrebbe, sotto piccoli aspetti formali, non essere proprio identica a quella utilizzata da ogni specifico Ufficio Dogane provinciale, ma comunque rimane sostanzialmente valida e corretta;
- le pratiche sono da inoltrare presso gli Uffici Dogane Provinciali secondo gli indirizzi consultabili sul sito dell'UPNLI Regionale Piemontese www.unplipiemonte.it ed allegati alla presente, ad esclusione della Provincia di Asti, dove si presenteranno presso la Sezione Operativa Territoriale di Asti.